



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. **6184**
Del **15 DIC. 2023**

COPIA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 452 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 14-12-2023 N. 148

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – INVESTIMENTO 1.2
“ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI-COMUNI” - AFFIDAMENTO CIG A02B978298 – CUP
D21C22001600006 – DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2/2023 del 20.02.2023 prot. n. 1006, con il quale si è conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio AMMINISTRATIVO e AFFARI GENERALI;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 11 del 31/05/2023, avente oggetto: "*Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2023/2025*";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 18 del 31/05/2023, avente oggetto: "*Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e dei suoi allegati*";

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI :

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **le linee guida** parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025** approvato con deliberazione della G.C. n. 14 del 09.02.2023.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 D.Lgs. 30.03.2021 n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

Premesso che con Delibera di Giunta Comunale n. 90 dell'11.06.2022 l'Amministrazione Comunale ha stabilito l'adesione del Comune di Colobrarò agli Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - PA digitale 2026;

Dato atto che tra gli Avvisi proposti ed ai quali il Comune di Colobrarò ha aderito vi è "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" per la quale è stata presentata una scheda relativa ad una serie di servizi da attivare;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 15/12/2022 con la quale è stato nominato Responsabile comunale per la transizione digitale di questo comune la dott.ssa Liliana Santamaria, Responsabile del Servizio Amministrativo e Affari Generali con la quale:

1. *Si incarica il suddetto funzionario a quanto prevede il comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, riportato in premessa;*
2. *Si incarica il suddetto funzionario a: a) eseguire tutte le operazioni e gli adempimenti necessari e connessi all'adesione ai predetti Avvisi; b) coordinare il completamento delle attività di cui ai relativi Allegati nei tempi e modi previsti dagli stessi; c) provvedere ad ogni ulteriore adempimento conseguente;*
3. *Si individua quale Rup per gli adempimenti di cui alla legge 241/90 e al D.Lgs 50/2016 la dott.ssa Liliana Santamaria, Responsabile del Servizio Amministrativo e Affari Generali;*

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 64 del 13.06.2023 con la quale l'Amministrazione prende atto ed approva le schede delle misure richieste ed accettate e dei decreti con i quali sono stati finanziati, specificando per ognuna le attività richieste e gli obiettivi e le finalità poste alla base della individuazione di ciascuna misura;

Considerato che con l'avviso PNRR - Missione 1 Componente 1 Investimento - 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", si prevedono finanziamenti ai Comuni per il miglioramento dei siti comunali e dei servizi digitali per il cittadino;

Dato atto che tra le schede presentate, accettate e finanziate vi è:

PNRR-M1 C1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI-COMUNI" – CUP D21C22001600006 - finanziata con Decreto n. 85-3/2022 PNRR per € 47.427,00 – con la quale sono richiesti servizi: - demografici-anagrafe; - demografici-stato civile; - demografici-giudici popolari; - demografici-elettorale; - statistica; - tributi minori; - conservazione sostitutiva; - contratti; - revisione contabile;

Considerato che:

- il servizio da affidare rientra, ai sensi della legge 11 settembre 2020 n. 120, art. 2, comma 1, lett. a, per limite di valore, tra gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- il comma 2 dell'art. 32 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., c.d. Codice degli Appalti Pubblici, recita: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.... Omissis...”;
- l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi forniture, sotto soglia avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;
- l'art. 1, comma 450 della L.27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, dispone: “450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...omissis...”;
- per le acquisizioni sottosoglia il MEPA prevede la consultazione di un catalogo on line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, con la possibilità di optare per quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le seguenti modalità: richiesta di offerta (RdO), ordine diretto d'acquisto (OdA) e trattativa diretta (TD);

Preso atto della procedura avviata dal Servizio Ragioneria del Comune di Colobrarò, mediante Ordine diretto di Acquisto (ODA) su MEPA nr 7553028, comprendente le attività dettagliate e specificate innanzi e riferite alla scheda candidata al finanziamento;

Preso atto della proposta di offerta della Società Office Information sas di R. Di Mauro & C. con sede in Marsicovetere (PZ), Via Nazionale 213, P.IVA 01101030763, e dato atto che la predetta Società risulta essere accreditata al MEPA;

Atteso che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., la specificazione semplificata degli elementi essenziali del servizio è la seguente:

• **oggetto:** Servizio PNRR-M1 C1 - INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI-COMUNI” – CUP D21C22001600006 - per i servizi: - demografici-anagrafe; - demografici-stato civile; - demografici-giudici popolari; - demografici-elettorale; - statistica; - tributi minori; - conservazione sostitutiva; - contratti; - revisione contabile;

• **importo:** complessivo € 46.360,00 IVA 22% compresa;

• **durata dell'affidamento:** anni 4 dalla stipula del contratto motivazioni dell'affidamento;

• **condizioni della fornitura:** fatturazione relativa al servizio in oggetto emessa successivamente alla stipula del contratto. Il pagamento del corrispettivo avverrà a 30 gg dalla data della fattura;

• **motivazioni dell'affidamento:** congruità del prezzo; disponibilità dell'operatore nei tempi dell'esecuzione;

Dato atto che:

- il fornitore ha dichiarato di possedere i requisiti di carattere generale;
- il ritardo e il mancato rispetto dei termini per l'aggiudicazione, per la stipulazione del contratto e per l'avvio dell'esecuzione possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

Preso Atto che la spesa in esame trova copertura nello stanziamento del capitolo al **Cap. 131 “Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali”**;

Dato atto che, ai sensi della L. n. 136/2010, è stato assegnato dall’Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica, il codice CIG n. **A02B978298**;

Preso atto che, ai fini della formalizzazione dell’affidamento della fornitura di cui in oggetto, si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), mediante il sistema Durc on line;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare:

- l’articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l’articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l’apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l’art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

Verificata ed Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa, espressa dal Responsabile del Servizio Amministrativo, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A D I

1. Approvare tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituire motivazione ai sensi dell’articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;

2. Di affidare, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera a) e comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante ricorso a trattativa diretta sulla piattaforma MEPA alla Società Office Information sas di R. Di Mauro & C. con sede in Marsicovetere (PZ), Via Nazionale 213, P.IVA 01101030763, i seguenti servizi:

• **oggetto e fine dell’affidamento:** fornitura Servizio PNRR-M1 C1 - INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI-COMUNI” – CUP D21C22001600006 - per i servizi: - demografici-anagrafe; - demografici-stato civile; - demografici-giudici popolari; - demografici-elettorale; - statistica; - tributi minori; - conservazione sostitutiva; - contratti; - revisione contabile;

- **importo:** complessivo € 46.360,00 IVA 22% compresa
- **durata dell’affidamento:** anni 4 dalla stipula del contratto motivazioni dell’affidamento;
- **condizioni della fornitura:** fatturazione relativa al servizio in oggetto emessa successivamente alla stipula del contratto. Il pagamento del corrispettivo avverrà a 30 gg dalla data della fattura.
- **motivazioni dell’affidamento:** congruità del prezzo; disponibilità dell’operatore nei tempi dell’esecuzione.

3. Di impegnare in favore della Società Office Information sas di R. Di Mauro & C. con sede in Marsicovetere (PZ), Via Nazionale 213, P.IVA 01101030763, come sopra individuata la somma di € 46.360,00 (€ 38.000,00 oltre IVA 22% per € 8.360,00).

4. Di imputare la spesa al Capitolo 131 del Bilancio di Previsione 2023/2025, Esercizio 2023.

5. Di prendere atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall’ANAC, tramite procedura informatica, il codice CIG n. **A02B978298**.

6. Di dare atto che il contratto è stato stipulato su MEPA;

7. Di dichiarare, relativamente ai progetti ammessi a finanziamento, l’assenza del conflitto di interesse in capo alla sottoscritta R.U.P. ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell’art. 40 D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 2/2013 e smi.

8. Di dichiarare l’assenza del cd. doppio finanziamento di cui all’art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

9. Di dare atto che:

- saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza di questo ufficio e sarà fornita assistenza agli altri uffici coinvolti nella progettazione;

- saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza di questo ufficio e sarà fornita assistenza agli altri uffici coinvolti nella progettazione;
- saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;
- saranno richiesti ai fornitori le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) degli obblighi di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;
- verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9 D.L. 71/2021).

10. Di assicurare la pubblicazione nel sito internet istituzionale degli atti che scaturiranno dalla partecipazione agli avvisi.

11. Di assicurare altresì il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, riportando, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea.

12. Di dare atto che l'aggiudicatario ha l'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei flussi finanziari.

14. Di dare Atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000 n. 267) del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile.

15. Trasmettere copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:

- a) alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- b) alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.
- c) alla consegna al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.
- d) all'invio alla Società Office Information sas di R. Di Mauro & C. a mezzo PEC amministrazione@pec.officeinformation.it

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI**
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
(Art. 147/bis D. Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to dott.ssa Liliana Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D. Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Rosa Cavallo**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il **15 DIC. 2023**
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 751 reg.

Colobrarò, lì

15 DIC. 2023



IL RESPONSABILE DELL'ALBO



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, lì

15 DIC. 2023



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
dott.ssa Liliana SANTAMARIA**

